



# CORSI PREACCADEMICI

## Materie musicali di base

### Programmi del corso

#### Programma del primo anno

- **Teoria musicale:** le nozioni di base, a partire da quelle necessarie per la lettura e la scrittura della musica.
- **Solfeggio parlato:** lettura di facili brani in chiave di violino o nel doppio rigo con chiavi di violino e basso.
- **Ritmica:** esecuzione di frammenti ritmici di difficoltà adeguata, tramite sillabe oppure qualsivoglia strumento percussivo, compreso il pianoforte.
- **Solfeggio cantato:** lettura di facili brani in chiave di violino in do maggiore o in altre facili tonalità.
- **Dettato musicale:** verranno proposti dettati melodici facili, inizialmente nei toni di do maggiore o di la minore.
- **Composizione:** gli studenti saranno invitati a utilizzare determinati valori di durata in modo da riempire correttamente due battute in uno dei tempi più comuni tra quelli studiati.
- **Analisi:** gli studenti individueranno nei brani letti le particolarità ritmiche e melodiche studiate.

#### Programma del secondo anno

- **Teoria musicale:** i principali argomenti della teoria musicale elementare; in particolare: scale maggiori e minori, tonalità e rispettive armature di chiave, intervalli.
- **Solfeggio parlato:** lettura di brani di media difficoltà in chiave di violino o nel doppio rigo con chiavi di violino e basso.
- **Ritmica:** esecuzione di frammenti ritmici di difficoltà adeguata tramite sillabe oppure qualsivoglia strumento percussivo, compreso il pianoforte.
- **Setticlavio:** solfeggio di facili brani con singole chiavi di soprano, mezzo soprano, contralto, tenore o baritono; solfeggio di facili brani a chiavi alternate.
- **Solfeggio cantato:** lettura di brani di maggiore difficoltà in chiave di violino in do maggiore o in altre facili tonalità.
- **Dettato musicale:** verranno proposti dettati melodici facili, anche in tonalità con qualche alterazione in chiave; semplici dettati ritmici di due battute.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale  
**Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" Ferrara**

---

- **Composizione:** gli studenti saranno invitati a utilizzare determinati valori di durata in modo da riempire correttamente due battute in uno dei tempi più comuni tra quelli studiati.
- **Analisi:** gli studenti individueranno nei brani letti le particolarità ritmiche e melodiche studiate.

### Programma del terzo anno

- **Teoria musicale:** tutti gli argomenti della teoria musicale elementare, inclusi gli abbellimenti e la loro interpretazione secondo l'insegnamento tradizionale.
- **Solfeggio parlato:** lettura di brani difficili in chiave di violino o nel doppio rigo con chiavi di violino e basso.
- **Ritmica:** esecuzione di frammenti ritmici di difficoltà adeguata tramite sillabe oppure qualsivoglia strumento percussivo, compreso il pianoforte.
- **Setticlavio:** solfeggio di brani di media difficoltà con alternanza delle sette chiavi nel pentagramma.
- **Solfeggio cantato:** lettura di brani di particolare difficoltà in chiave di violino, anche al di fuori delle più comuni tonalità.
- **Trasporto:** lettura di facili e brevi solfeggi cantati in chiave di violino da abbassare o alzare di un tono, o di un semitono, o eventualmente di terza.
- **Dettato musicale:** verranno proposti dettati melodici di media difficoltà nelle più comuni tonalità; facili dettati ritmici di quattro battute.
- **Composizione:** gli studenti cercheranno di comporre alcune misure in chiave di violino, in do maggiore o in altra facile tonalità, utilizzando tempo e valori di durata prestabiliti, eventualmente prestando anche attenzione alla coerenza compositiva della melodia.
- **Analisi:** gli studenti individueranno nei brani letti le particolarità ritmiche, melodiche, notazionali e di scrittura studiate.

### Libri di testo

Per la teoria musicale, l'analisi e la composizione:

- Riccardo Allorto, *Teoria della musica*, Milano, Ricordi, 1983;
- Ottó Károlyi, *La grammatica della musica. La teoria, le forme e gli strumenti musicali*, Torino, Einaudi, 1969;
- Wieland Ziegenrucker, *ABC musica. Manuale di teoria musicale con esercizi*, Milano, Rugginenti, 2000.
- Mario Fulgoni & Anna Sorrentino, *Manuale di Teoria Musicale, 2 volumi*, Santa Vittoria (RE), "La Nota", 2007;
- Stefano Lanza, *Manuale Ragionato di Teoria Musicale*, Padova, Armelin Musica, 2004;
- Narciso Sofia, *Trattato di Teoria Musicale*, Ancona, Bèrben, 1990.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale  
**Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara**

---

Per il solfeggio parlato e cantato:

- Nerina Poltronieri, *Esercizi progressivi di solfeggi parlati e cantati*, 3 volumi (*Primo corso, Secondo corso, Terzo corso*), Roma, Accord for Music, s.d.;
- Ettore Pozzoli, *Solfeggi parlati e cantati*, 5 volumi (*Primo corso, Appendice al primo corso, Secondo corso, Terzo corso, Appendice al terzo corso*), Milano, Ricordi, 1903-1931.

Per il solfeggio parlato:

- Mario Fulgoni, *Manuale Solfeggio*, 3 volumi, Santa Vittoria (RE), “La Nota”, 1989;
- Cécile Peyrot, *La Lettura applicata al repertorio musicale*, 2 volumi, Mercatello sul Metauro (PU), Progetti Sonori, 2007;
- Cécile Peyrot, *Il Setticlavio applicato al repertorio musicale, volume unico*, Mercatello sul Metauro (PU), Progetti Sonori, 2003.

Per la ritmica ed il solfeggio cantato:

- Mario Fulgoni, *Manuale di Musica*, 2 volumi, Santa Vittoria (RE), “La Nota”, 1989.

Solfeggi cantati facili manoscritti:

- Giuliano Manzi, *60 solfeggi cantati facili, manoscritti e senza accompagnamento*, 1 fascicolo, Bergamo, Carrara, 1978.

Solfeggi cantati:

- Sergio Bianchi, *120 solfeggi cantati progressivi*, volume unico, Milano, Intra's, 1996;
- Giovanni Andreani, Davide D'Urso, Giuseppe Guglieminotti Valetta & Alberto Odone, *Letture melodica*, 2 volumi, Milano, Ricordi, 2001.

Solfeggi parlati e cantati manoscritti difficili, con brani per il trasporto e melodie per il dettato melodico:

- Carlo Pedron, *Solfeggi manoscritti (parlati e cantati), melodie vocali, dettati melodici, Prima serie*, Milano, Carisch, 1933.

Per il dettato ritmico e melodico:

- Ettore Pozzoli, *Guida teorico-pratica per l'insegnamento del dettato musicale*, 2 volumi (*Parte prima e seconda, Parte terza e quarta*), Milano, Ricordi, 1949.

Per la teoria musicale, la lettura ritmica e melodica e il dettato ritmico e melodico:

- Carlo Delfrati, *Il pensiero musicale. Corso di teoria e lettura per la formazione musicale di base*, 3 volumi, Milano, Curci Principato, 2005-2007.

## **Bibliografia**

- Mario Baroni, *L'orecchio intelligente. Guida all'ascolto di musiche non familiari*, Lucca, LIM, 2004;
- John Paynter, *Suono e struttura. Creatività e composizione musicale nei percorsi educativi*, Torino, EDT, 1996.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale  
**Conservatorio di Musica "Girolamo Frescobaldi" Ferrara**

---

## Esami del corso

### Esame di promozione al secondo anno

1. **Prova scritta collettiva.**
  - a) Facile dettato melodico di quattro misure.
  - b) Comporre, utilizzando determinati valori di durata, due battute in uno dei tempi più comuni tra quelli studiati.
  - c) Rispondere per iscritto ad alcune domande di teoria.
2. **Prova individuale di solfeggio parlato.** Lettura a prima vista di un facile brano in chiave di violino o nel doppio rigo con chiavi di violino e basso.
3. **Prova individuale di solfeggio cantato.** Lettura a prima vista di una breve melodia di otto misure, in do maggiore.

### Esame di promozione al terzo anno

1. **Prova scritta collettiva.**
  - a) Facile dettato melodico di otto misure.
  - b) Comporre, utilizzando determinati valori di durata, due battute in uno dei tempi più comuni tra quelli studiati.
  - c) Rispondere per iscritto ad alcune domande di teoria.
2. **Prova individuale di solfeggio parlato.** Lettura a prima vista di un solfeggio a chiavi alternate, contenente alcuni dei ritmi studiati durante l'anno.
3. **Prova individuale di solfeggio cantato.** Lettura a prima vista di una breve melodia di otto misure, in tonalità facile, maggiore o minore, senza modulazione.

### Esame di licenza di fine corso

1.
  - a) **Solfeggio parlato.** Lettura a prima vista di un brano manoscritto – in chiave di violino ovvero nel doppio rigo con chiavi di violino e basso – contenente ritmi difficili.
  - b) **Ritmica.** Esecuzione di un frammento ritmico di otto battute, da eseguire tramite sillabe oppure qualsivoglia strumento percussivo, compreso il pianoforte, contenente ritmi di difficoltà adeguata.
2. **Setticlavio.** Lettura a prima vista di un solfeggio manoscritto di media difficoltà con le sette chiavi liberamente alternantisi.
3. **Solfeggio cantato.** Lettura a prima vista, senza accompagnamento, di un brano manoscritto in chiave di violino e di difficoltà adeguata.
4. **Trasporto.** Lettura a prima vista di un breve e facile solfeggio cantato manoscritto in chiave di violino, da trasportare estemporaneamente di semitono o di tono, o eventualmente di terza.
5.
  - a) **Dettato melodico.** Scrittura sotto dettatura di una melodia di otto misure, basata su una delle più comuni tonalità e contenente almeno una modulazione.
  - b) **Dettato ritmico.** Scrittura sotto dettatura di un facile dettato ritmico di quattro misure.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale  
**Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara**

---

- c) **Composizione.** Composizione libera di alcune misure in chiave di violino, con l'obbligo di utilizzare tempo, tonalità e valori di durata prestabiliti.
6. a) **Teoria musicale.** Interrogazione sulla teoria musicale.  
b) **Analisi.** Breve illustrazione, a voce, delle principali e più evidenti particolarità ritmiche, melodiche, notazionali e di scrittura rilevate nel solfeggio parlato di cui al punto 1.

### **Nota per i candidati esterni**

All'esame di licenza di fine corso, per la lettura del solfeggio cantato (prova n. 3) e del brano da trasportare (n. 4), i candidati esterni potranno impiegare, se lo desiderano, il metodo del do mobile, oppure eseguire un semplice vocalizzo.